



Garantire il futuro della professione di farmacista

Le farmacie hanno dimostrato di essere in grado di adattarsi a nuove modalità operative, afferma **Ornella Barra**, Co-Chief Operating Officer, Walgreens Boots Alliance. Solo così i farmacisti garantiranno il loro futuro dopo la pandemia...

"Mentre molti paesi europei si sono avviati verso un nuovo lockdown nell'intento di arginare la seconda ondata dell'epidemia di COVID-19, i farmacisti stanno dimostrando ancora una volta di essere indispensabili per garantire l'accessibilità all'assistenza sanitaria. Le farmacie rimangono aperte - una presenza ancora più gradita nel cuore dell'inverno - e i professionisti del settore sono giustamente riconosciuti per il loro operato essenziale.

La farmacia si è adattata rapidamente alle nuove sfide e i farmacisti hanno dimostrato quanto possano fare per accompagnare i pazienti quando l'accesso ad altri servizi è limitato. Guardando al futuro, constatiamo che la farmacia sarà in grado di svolgere un ruolo più attivo nell'erogare prestazioni di assistenza sanitaria a livello locale, offrendo servizi di prevenzione pubblica, affiancando i pazienti che soffrono dei postumi del COVID-19 - spesso definiti "long-COVID" - e partecipando alle campagne di test e vaccinazione.

Per noi si tratta di un'opportunità unica per consolidare gli sforzi supplementari messi in campo dalle farmacie nel corso di quest'anno senza precedenti, così come la dedizione che i farmacisti hanno dimostrato nei confronti dei loro pazienti. Oggi possiamo spianare la strada verso un futuro più solido per le farmacie all'interno delle comunità che serviamo e dei sistemi sanitari su cui fa affidamento tutta la popolazione.

I pazienti chiedono di più alle farmacie locali. In un momento in cui è sempre più difficile

consultare un medico a causa delle politiche "a porte chiuse", e considerata la diffusione della telemedicina al posto delle visite in presenza, le farmacie sono diventate un'opzione preferenziale per ottenere consulenza e assistenza sanitaria. Affidabili ed accessibili, le farmacie erogano un servizio personalizzato che soddisfa le esigenze di salute, prescrizione e benessere della popolazione. Non solo intendono favorire una migliore automedicazione, ma anche l'emergere di nuove categorie nella cura della persona, come gli igienizzanti, le mascherine e i ricostituenti a base di vitamine, oltre all'assistenza fornita per la salute mentale e un sonno migliore.

Questa stagione, abbiamo anche assistito ad un incremento record della domanda di vaccinazioni antinfluenzali. Nei mercati in cui i farmacisti sono in grado di somministrare i vaccini antinfluenzali, il personale delle farmacie ha risposto con incredibile energia, e molte campagne di vaccinazione pilota si fanno strada in numerosi paesi. Abbiamo sempre affermato che la somministrazione di vaccini antinfluenzali costituisce la porta d'accesso ad altri servizi, tra cui i programmi di vaccinazione su larga scala contro il COVID-19 che stanno per essere implementati dai vari sistemi sanitari. I farmacisti possono svolgere un ruolo cruciale nel sostenere questo processo, dalla segnalazione e illustrazione dei benefici, fino all'erogazione e la somministrazione del vaccino.

È chiaro che il COVID-19 ha un impatto maggiore sui pazienti con patologie pregresse e cattive

condizioni di salute. I programmi di prevenzione volti a migliorare la salute della popolazione sono pertanto cruciali per ridurre i problemi futuri, in un momento in cui i sistemi sanitari faticano a tornare a livelli di attività normali.

Grazie alla posizione occupata nella comunità e il facile accesso a persone che non si considerano malate, le farmacie sono in grado di estendere la gamma dei servizi di screening che già offrono. Essendo il primo punto di contatto per consigliare e rassicurare i pazienti, la forza intrinsecamente radicata nella farmacia e la fiducia di cui gode ci permettono di incoraggiare i nostri clienti a non ignorare alcun sintomo precoce o insolito e di aiutarli a trovare cure urgenti per patologie più gravi.

Ora più che mai, le farmacie hanno bisogno di adattarsi al nuovo mondo. Considerata l'aspra concorrenza annunciata da Amazon Pharmacy, in questo momento dobbiamo ricordare a tutti noi, ancora una volta, l'importanza di ascoltare attentamente ciò che i nostri clienti e pazienti desiderano, trasformando la nostra offerta e fornendo loro esperienze ineguagliabili in termini di cure, salute e benessere.

In questo modo, garantiremo il nostro avvenire, dimostrando il nostro valore e l'indispensabile centralità nel sistema sanitario della farmacia e dei farmacisti, spianando la strada verso un futuro più solido."

Ornella

Regno Unito



Domanda di vaccinazioni antinfluenzali record nelle farmacie

In Inghilterra, le farmacie hanno somministrato più vaccini antinfluenzali nei primi due mesi di questa stagione di quanti ne abbiano somministrati durante tutto l'inverno dello scorso anno, rispondendo ad un massiccio aumento della domanda da parte dei clienti preoccupati per la pandemia del COVID-19. Alla fine di ottobre 2020, le farmacie avevano somministrato più di 1,76 milioni di vaccini antinfluenzali, superando la cifra di 1,72 milioni di dosi consegnate tra settembre 2019 e febbraio 2020. Al picco, sono state somministrate 73.500 vaccinazioni in una sola giornata.

Il governo britannico, che ha incoraggiato la somministrazione del vaccino, ha esteso l'ammissibilità ad una vaccinazione gratuita a più gruppi a rischio, ordinando ulteriori scorte che potranno essere utilizzate anche per trattare la fascia di età 50-64 anni. Considerato che i governi si preparano a somministrare i prossimi vaccini anti COVID-19 non appena saranno approvati, le farmacie godono di una buona posizione per prestare man forte, soprattutto all'inizio del 2021 quando saranno disponibili ulteriori scorte.

(Fonte: PSNC, ottobre 2020)

Francia



Somministrazione di test antigenici rapidi nelle farmacie

Il governo francese ha autorizzato le farmacie ad effettuare test antigenici rapidi per il COVID-19. Il nuovo test, che utilizza un tampone nasofaringeo, rileva le proteine create dal virus e fornisce risultati in meno di 30 minuti. Per eseguire il test, il farmacista deve essere dotato di dispositivi di protezione individuale e il paziente deve potersi sedere.

I pazienti idonei devono avere 65 anni o meno, essere asintomatici o avere sintomi da qualche giorno, non essere considerati ad alto rischio, non essere in grado di ottenere il risultato di un test di reazione a catena della polimerasi (PCR) entro 48 ore e non essere stati identificati come parte di un focolaio o contatto stretto di un caso di COVID-19. Se il test rapido dell'antigene è positivo, il paziente deve sottoporsi ad un test PCR per confermare la diagnosi. Il costo totale del servizio è di circa 35 euro.

(Fonte: Les Journal des Femmes Santé, novembre 2020)

Spagna



Manifesto a favore delle vaccinazioni nelle farmacie

Il Consiglio Generale dei Farmacisti Spagnoli (CGCOF) ha pubblicato un manifesto con il quale chiede al governo di conferire alle farmacie un ruolo più importante nel sistema di assistenza primaria. Come in altri paesi, i farmacisti sono stati in prima linea nel sostenere i pazienti durante la pandemia e hanno dimostrato che dovrebbero essere meglio integrati nella rete sanitaria.

Il CGCOF chiede inoltre al governo di consentire alle farmacie di partecipare alle strategie e ai programmi implementati per lo screening, la prevenzione e la diagnosi precoce del COVID-19, compresa la registrazione e la notifica dei casi. Parallelamente, il Consiglio sostiene che i farmacisti debbano essere formati ad eseguire i test rapidi per il COVID-19, nonché a somministrare le vaccinazioni antinfluenzali e antiCOVID, come in altri paesi. Come minimo, le farmacie dovrebbero essere utilizzate come sede dove altri operatori sanitari potranno somministrare le vaccinazioni.

(Fonte: Portal Farma, settembre 2020)

Italia



Si conferma il ruolo fondamentale delle farmacie durante la pandemia

Un rapporto sul ruolo delle farmacie e sulle loro relazioni con i pazienti e i consumatori durante la pandemia di COVID-19, pubblicato dal movimento di partecipazione civica Cittadinanzattiva in collaborazione con l'Associazione dei Titolari di Farmacia Federfarma, evidenzia che i farmacisti italiani hanno svolto un ruolo fondamentale nel sostenere la popolazione durante tutta la pandemia.

Fin dall'inizio della crisi, i farmacisti sono stati in prima linea nel combattere la diffusione del virus. Ora, il rapporto invita le istituzioni ad affidarsi maggiormente ai farmacisti per sostenere il sistema di cure primarie attraverso la somministrazione di test rapidi antigenici e di vaccini, tra cui quelli contro l'influenza e l'anti-pneumococco. Raccomanda inoltre che le farmacie siano autorizzate a dispensare farmaci che di solito sono erogati dagli ospedali pubblici.

(Fonte: Federfarma, novembre 2020)

Publication Director:
Ornella Barra

Editors:
Rachel Heath
Hannah Robinson

Contributors:
Jonathan Buisson
Tricia Kennerley

Copyright &
trademark notices

This newsletter is published on behalf of the European Pharmacists Forum by:

Walgreens Boots Alliance
2 The Heights
Brooklands, Weybridge
KT13 0NY
UK

Tel: +44 (0)1932 870550

No part of this publication may be reproduced without the permission of Walgreens Boots Alliance Communications.

All rights reserved.

© Copyright 2020

Paesi Bassi



Nuove regole limitano la vendita di medicinali nelle farmacie dei supermercati

La Divisione di Giurisdizione Amministrativa del Consiglio di Stato ha stabilito che i supermercati devono disporre di un assistente farmacista in negozio per vendere alcuni tipi di farmaci da banco (UAD), come ad esempio dosi più alte del solito di paracetamolo e ibuprofene.

Il concetto di "farmacia remota" e di "farmacista da remoto", per fornire informazioni ai clienti tramite una telefonata o una videochiamata, è considerato illegale e costituisce una violazione della legge olandese sui medicinali. Se i responsabili politici desiderano consentire la consultazione a distanza per la vendita di UAD, dovranno modificare la legge di conseguenza. Questa regola avrà un impatto sui negozi al dettaglio che vendono medicinali UAD.

(Fonte: KNMP, novembre 2020)

Repubblica Ceca



Gli scout a soccorso delle farmacie

L'associazione scout ceca Junák ha lanciato un programma speciale denominato "Assistenza scout alle farmacie", per affiancare i pazienti che hanno bisogno di assistenza per ritirare i farmaci presso la propria farmacia locale.

Sotto la supervisione della Camera dei farmacisti cechi (LnK), il progetto permette ai volontari scout di consegnare medicinali e dispositivi medici ai pazienti che non possono ricevere aiuto dai parenti. I farmaci vengono ritirati direttamente dai volontari scout addestrati che hanno ricevuto le istruzioni e le informazioni necessarie dal farmacista. Il servizio è gratuito e accessibile in tutto il paese.

(Fonte: Česká Lékárnická Komora, novembre 2020)

Germania



La nuova legge VOASG definisce un contesto normativo più chiaro per le farmacie tedesche

Il 29 ottobre u.s., il Bundestag tedesco ha approvato la legge sul potenziamento delle farmacie (VOASG), con l'ambizione di rafforzare il ruolo delle farmacie locali e l'offerta sostenibile di medicinali. Oltre a ripristinare il controllo dei prezzi dei medicinali soggetti a prescrizione medica a livello nazionale, la legge introdurrà anche nuovi servizi farmaceutici per i pazienti con assicurazione sanitaria obbligatoria e stabilirà una tariffa di consegna di 2,50 euro a carico delle assicurazioni sanitarie per sostenere i servizi di consegna delle farmacie locali.

La legge definisce inoltre un quadro per una concorrenza leale, stabilendo un prezzo di vendita al dettaglio unico per i prodotti soggetti a prescrizione medica venduti dalle farmacie nazionali ed estere per corrispondenza. Queste ultime dovranno anche rispettare requisiti di trasporto simili a quelli imposti ai grossisti nazionali durante la spedizione dei medicinali. L'ABDA, l'Associazione federale delle associazioni dei farmacisti tedeschi, ha accolto favorevolmente il nuovo quadro legislativo in quanto ritiene che fornisca alle farmacie un contesto normativo più chiaro e maggiori certezze sul loro futuro.

(Fonte: ABDA, ottobre 2020)

Portogallo



Insoddisfatta la domanda record di vaccinazioni antinfluenzali

Il primo giorno della campagna vaccinale, le farmacie hanno registrato una domanda senza precedenti e hanno battuto il record di somministrazione di vaccini antinfluenzali. 67.000 pazienti sono stati vaccinati dai farmacisti, a fronte di una domanda che ha superato del 21% le dosi somministrate l'anno precedente.

Tuttavia, questa tendenza al rialzo si è rapidamente invertita, poiché secondo i dati raccolti le scorte iniziali di vaccini per le farmacie si sono rapidamente esaurite e non sono state sufficienti a soddisfare la domanda esponenziale. Alla fine di ottobre, 234.000 pazienti erano stati vaccinati presso le farmacie, pari a 64.000 persone in meno rispetto al 2019. Anche se una seconda ondata di 210.000 vaccini è prevista per la seconda metà di novembre, difficilmente sarà sufficiente a soddisfare il fabbisogno.

(Fonte: Revista Saúde, novembre 2020)

Turchia



Carenza di vaccini antinfluenzali aggravata dalla pandemia

L'Unione dei farmacisti turchi ha avvertito che le attuali scorte di vaccini antinfluenzali non saranno in grado di soddisfare l'elevata domanda di quest'anno. Il sindacato ha dichiarato che sono ancora necessarie circa 10 milioni di dosi di vaccino, mentre le aziende fornitrici di vaccini hanno spiegato che sono state ordinate solo circa 1,5 milioni di dosi per la fine di ottobre. Ha aggiunto che le forniture di vaccini antinfluenzali erano già insufficienti l'anno scorso e che la situazione è stata aggravata dalla pandemia di COVID-19.

L'incremento della domanda di vaccini antinfluenzali in Turchia riflette l'aumento della domanda registrato a livello globale, dovuto all'anticipazione di una pandemia di COVID-19 prolungata e ad una duplice minaccia per i gruppi a rischio. Il paese rimane anche dipendente dalle importazioni per soddisfare la domanda interna di vaccini antinfluenzali, nonostante gli sforzi del governo per aumentare la produzione locale di prodotti biologici per la salute.

(Fonte: IHS Markit, ottobre 2020)

Romania



OTC medicine sales rise during pandemic

Le farmacie rumene hanno registrato un aumento fino al 9,3% nella vendita di farmaci senza prescrizione medica nel corso dell'anno fino a settembre 2020, imputabile in gran parte all'impatto del Coronavirus sui modelli di acquisto.

Nello stesso periodo, tuttavia, le vendite di farmaci soggetti a prescrizione sono diminuite del 10,4%, con un calo del consumo complessivo di farmaci del 2,1% in volume e del 4% in valore, scendendo a 17,4 miliardi di RON (3,66 miliardi di euro) al prezzo di distribuzione. Le variazioni sono attribuite alla maggiore cautela dei pazienti durante il lockdown imposto dalla pandemia.

(Fonte: Romania Insider, novembre 2020)

Momenti salienti del terzo incontro EPF del 2020

Il Forum Europeo dei Farmacisti si è svolto ancora una volta virtualmente il 1 ottobre 2020 ed ha riunito farmacisti di spicco e ospiti di pregio di tutta Europa. Il forum ha affrontato le questioni essenziali che hanno interessato il settore durante la pandemia e ha messo in evidenza il lavoro cruciale delle farmacie in questo periodo.

J. Walker Smith (Chief Knowledge Officer, Kantar) ha presentato uno studio sui cambiamenti nel comportamento dei consumatori causati dalla pandemia di COVID-19. Una delle principali conseguenze è un rinnovato desiderio di interazione umana e sociale. I consumatori dimostrano anche una maggiore fiducia nel commercio elettronico e nei servizi digitali, benché tutto ciò che comporta interazioni sociali di persona durerà ancora a lungo dopo la crisi. Lo studio ha anche evidenziato che i consumatori sono più avversi al rischio quando si tratta di fare acquisti; quindi la rassicurazione, la competenza e l'accessibilità di prodotti e servizi saranno fattori importanti in futuro. La tendenza finale è la maggiore importanza attribuita alla salute e alla sicurezza dei cittadini, con la previsione che molte delle misure messe in atto a seguito della pandemia diventeranno permanenti in tutti i paesi. In futuro, il pubblico chiederà alle aziende di svolgere un ruolo maggiore nel miglioramento della società.

Elisabeth Araujo (Western Europe Managing Director, L'Oréal) ha affermato che L'Oréal ha concentrato i suoi sforzi per garantire la massima flessibilità nei rapporti con i partner farmacisti. L'azienda ha anche investito molto per reagire alle nuove tendenze di consumo. Ha concluso presentando le prospettive per il 2021, evidenziando come l'agilità e l'adattabilità saranno essenziali e affermando la necessità di partnership con le farmacie e il rafforzamento del legame tra la dimensione online e offline dell'attività.

Paulo Duarte (President, EPF) ha affermato che le farmacie hanno dato più di quanto i consumatori si aspettassero durante la pandemia dalla quale usciranno più forti. In Portogallo, le farmacie sono state l'unico servizio sanitario disponibile durante tutta la crisi sanitaria. Hanno garantito ai pazienti l'accesso ai farmaci specialistici, offrendo al contempo molti nuovi servizi, tra cui la collaborazione con L'Oréal per la realizzazione di una piattaforma di acquisto online. Paulo Duarte ha dichiarato che i farmacisti dovranno affrontare quattro



sfide in futuro: la remunerazione dei servizi, tra cui le vaccinazioni, i test per il COVID-19 e l'erogazione di medicinali specialistici. Tuttavia, il paziente dovrà rimanere al centro delle attività del farmacista.

Tricia Kennerley (VP, Director, International Public Affairs, WBA) ha sottolineato la rapida crescita delle consultazioni online presso le farmacie e come alcune farmacie tedesche stiano proponendo per la prima volta le vaccinazioni antinfluenzali. Dove è consentito, le farmacie si stanno preparando per offrire i test rapidi antigenici e sierologici del COVID-19. Ha fornito un aggiornamento sulla Brexit, esprimendo la speranza che si raggiunga un accordo prima che il Regno Unito lasci l'Unione Europea il 31 dicembre. Ha messo in guardia sulle gravi conseguenze per il settore farmaceutico nel caso in cui non si raggiungesse un accordo oltre il confine dell'Irlanda del Nord, ed è intervenuta sulla questione della direttiva sui medicinali contraffatti, che non si applicherà più al Regno Unito dopo la Brexit, ma continuerà ad essere applicabile nell'Irlanda del Nord.

Ornella Barra (Chief Operating Officer, WBA) ha annunciato l'intenzione di Stefano Pessina di abbandonare il ruolo di CEO e di sostituire James Skinner in qualità di Presidente Esecutivo di WBA. James Standley è stato nominato Presidente di Walgreens. A giugno, WBA ha annunciato una nuova fase della sua partnership strategica con Microsoft e Adobe, con l'obiettivo di migliorare l'esperienza dei clienti. A luglio, Walgreens ha annunciato la partnership con VillageMD per proporre centri sanitari nei negozi. Ha anche riconosciuto il ruolo guida di Guoda nella lotta contro il COVID-19.

Juan Guerra (Managing Director, International Wholesale) ha riferito che

Alliance Healthcare Norway ha rinnovato il suo contratto come fornitore unico delle farmacie ospedaliere. Laurent Bendavid è il nuovo Direttore Generale di Alliance Healthcare France ed è stato eletto presidente della CSRP (Chambre Syndicale de la Répartition Pharmaceutique). In Turchia, il programma di fidelizzazione e la piattaforma di ordini online di Alliance Healthcare lanciati di recente hanno assicurato 8.500 farmacisti e 23 produttori come membri attivi. In Spagna è stata creata una nuova piattaforma di formazione per i farmacisti (Alliance Healthcare Academy). Ha elogiato le numerose nuove iniziative lanciate da Alphega, tra cui la piattaforma MyHospital in Spagna incentrata sulla telemedicina, la campagna in Romania a sostegno dei pazienti affetti da demenza e il sostegno del Regno Unito alla salute mentale attraverso l'istituto di beneficenza ACTNow. Ha anche riferito in merito al sostegno a scopo di beneficenza di Alphega Romania e Regno Unito, che si concentra su chi si occupa di demenza e salute mentale.

Ornella Barra ha spiegato come Walgreens abbia superato un milione di tamponi di COVID-19 entro la metà di settembre, e ha evidenziato la spinta ad aumentare la capacità, cui fa eco Boots nel Regno Unito. Ornella ha affermato che l'ambizione di WBA è capitalizzare la sua esperienza per essere pronti non appena sarà disponibile un vaccino. WBA è il più grande vaccinatore privato al mondo e i farmacisti del Gruppo possono somministrare le vaccinazioni negli Stati Uniti, nel Regno Unito, nella Repubblica d'Irlanda, in Norvegia, Francia, Portogallo e Messico. WBA ha un'esperienza unica nel campo delle vaccinazioni. Ha concluso sottolineando le partnership a scopo di beneficenza di Boots UK con Hestia (ente di beneficenza che offre spazi sicuri per le vittime di abusi domestici) e The Hygiene Bank, così come la continuazione della partnership di Walgreen con Vitamin Angels. Ha infine affermato di essere ottimista nei riguardi del futuro delle farmacie nel Regno Unito, e che è giunto il momento di assicurare che siano riconosciuti gli incredibili sforzi attuati dalle farmacie nell'erogazione dei servizi.



Vuoi seguire l'European Pharmacists Forum su Twitter?



@EPF_pharmacists

Puoi anche aggiungere l'EPF su LinkedIn. Cerca...



The European Pharmacists Forum

Contatti...

Per saperne di più sull'EPF e sulle sue iniziative o per trasmetterci i tuoi commenti sulla nostra newsletter:



contact@Europeanpharmacistsforum.com